

"Scenario piuttosto debole anche dai dati del 44° Rapporto Assinform"

Anche le vendite al dettaglio (secondo i dati Istat) riferite ai primi 6 mesi del 2013 mostrano una contrazione (rispetto allo stesso periodo del 2012) sia per il segmento informatica, telefonia e telecomunicazioni (-1,2%) sia per il comparto elettrodomestici ed elettronica di consumo (-4,2%). Conferme di uno scenario piuttosto

debole si hanno anche guardando i dati del **44° Rapporto Assinform** (l'Associazione Italiana per l'Information Technology) presentato a inizio giugno, che delineano un quadro negativo sia per l'IT che per le TLC nel primo trimestre 2013. Nonostante qualche spunto di vivacità, dato dalla domanda di beni "nuovi" come gli smartphone e dalle componenti più innovative legate al web, prevale un clima di preoccupazione come chiaramente espresso dal presidente dell'Associazione **Paolo Angelucci** che, in riferimento all'andamento del Global Digital Market in Italia, così si esprime: *"Performance eccellenti - quello degli smarthpone e del web n.d.r. - che tuttavia nelle condizioni attuali di arretratezza della Pa, di oggettiva difficoltà delle imprese e di mancanza di una strategia sistemica per lo sviluppo dell'innovazione, rimangono fattori isolati, non in grado di diventare, come altrove, volano della ripresa, né di incidere sul ritardo che il nostro paese sta accumulando con le principali economie"*.

La debolezza della domanda interna si è riflessa anche sulle importazioni,

che registrano un calo superiore al **15%** nei primi 5 mesi del 2013, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, scontando in particolare il ridimensionamento dei flussi dalla Cina e dalla Germania del comparto dei semiconduttori, dopo il successo precedente, legato all'andamento degli scambi delle celle fotovoltaiche, sostenute dagli

incentivi sulle fonti rinnovabili. I flussi di import sono diminuiti anche da tutti i principali partner commerciali: Francia, Spagna, Stati Uniti e Regno Unito. Da segnalare invece il trend opposto registrato dall'import dai Paesi Bassi, in crescita grazie in particolare al segmento delle apparecchiature per le telecomunicazioni.

